

COMUNE DI MELENDUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 AGOSTO 2007

SINDACO - Invito il Segretario a procedere all'appello.

Il Segretario procede all'appello

SEGRETARIO - Assenti 2, presenti 15.

SINDACO - Grazie Segretario. Passiamo al primo punto.

PUNTO 1 O.D.G.

Risposta ad interrogazione.

SINDACO - Interrogazione del consigliere Russo, la leggo: (Legge interrogazione agli atti). L'architetto Petrachi mi ha fatto pervenire la nota scritta richiesta dall'interrogante che leggo: (Legge documento agli atti). La comunicazione è questa, che posso leggere, indirizzata ai tre tecnici progettisti direttori dei lavori: (Legge documento agli atti).

CONSIGLIERE RUSSO - Sindaco, so che ho fatto produrre un po' di documenti, però dovete capire che lì chi mi ha comunicato non si fosse accorto di ciò che stava accadendo, oltre al lavoro eseguito in maniera difforme ci sarebbe stata una spesa per l'amministrazione superiore a quella che era in realtà la spesa, perché uno dei costi importanti in quei casi è il trasporto dei rifiuti in discarica. Costo che veniva, chiaramente, intascato dalla ditta perché non facendo la rimozione della vecchia guaina e trasporto in discarica e l'ufficio non sapendo nulla, la fattura finale sarebbe stata sicuramente completa, a norma. Mi ritengo soddisfatto, anche se tutte queste cose vanno fatte prima.

Io colgo l'occasione di fare una lettera, un richiamo ai tecnici che in situazioni del genere dovrebbero essere loro i direttori dei lavori coloro che devono intervenire in quelle situazioni e non avallare... Forse il direttore dei lavori in questo caso non c'entra nulla, però non è giustificabile che accadano nei lavori pubblici delle cose di questo genere. Se non se ne fosse accorto il sottoscritto e chi stava al mio fianco quel giorno, il lavoro sarebbe stato eseguito in quella maniera con problemi futuri etc. etc.. Mi ritengo soddisfatto.

SINDACO - Meglio tu e l'architetto Petrachi insieme potete... perché io vedendo le date, sapendo quanta attenzione mette l'architetto nei lavori pubblici... Io sono andato più volte lì nel cantiere e ho visto che stanno facendo un lavoro egregio, sia alle scuole medie che alle materne. Vedendo questa prima interrogazione del 12 luglio è probabile che forse avete avuto contatti prima.

CONSIGLIERE RUSSO - Sì, è vero, perché io ho telefonato prima all'ufficio.

SINDACO - Io devo dire che i lavori stanno andando bene. I tempi di consegna sono ad ottobre, ma hanno quasi completato tutto. Nel frattempo, quando c'erano 45 gradi all'ombra, abbiamo fatto anche le prove di carico, con grandi sacrifici. Essendo i tetti spioventi abbiamo dovuto portare uno per uno i mattoni per fare queste prove di carico. Hanno dato esito positivo,

è tutto apposto e proprio oggi mi sembra che i progettisti abbiano consegnato anche il collaudo statico della un scuola materna comunale con riferimento alla tenuta del tetto. I lavori, quindi, sono quasi completati, tranne l'impermeabilizzazione che andrà a nuova modalità. Si farà quanto prima appena sarà approvata la perizia di variante.

COMUNE DI MELENDUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 AGOSTO 2007

PUNTO 2 O.D.G.

Approvazione verbali da n. 26 a n. 38 seduta precedente del 10/07/2007.

SINDACO - Ci sono osservazioni? No. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

COMUNE DI MELENDUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 AGOSTO 2007

PUNTO 3 O.D.G.

Progetto dei lavori di manutenzione ed adeguamento pianoaltimetrico della S.P. n. 29 Melendugno - Calimera. Approvazione definitiva in variante allo strumento urbanistico vigente (L.R. n. 13/2001 - Art. 16 - Comma 4).

SINDACO - Passo la parola al Vice Sindaco.

VICE SINDACO - (Legge proposta di delibera agli atti).

SINDACO - Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

SINDACO - Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

COMUNE DI MELENDUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 AGOSTO 2007

PUNTO 4 O.D.G.

Integrazione Elenco Annuale Opere Pubbliche e Programma Triennale 2007/2009.

SINDACO - Questa esigenza nasce dal fatto che nei giorni precedenti a Ferragosto è arrivata una comunicazione a firma dell'assessore al turismo della Regione Puglia, attraverso la quale informava le amministrazioni interessate che ci sarebbero residui e disponibilità della misura 4.16 del POR Puglia 2000/2006. Con questa comunicazione si chiedeva ai Comuni di rilevare progetti di immediata cantierabilità, potenzialmente finanziabili con queste residue risorse. Ricordo che la misura 4.16 è una misura a cui noi già attingiamo per il progetto Porta di Mare della Marca Salentina inserito all'interno del PIS 12. Come sapete, alcune risorse delle misure POR sono state trasferite nei PIS, quindi anche i PIS contengono le stesse misure.

Noi abbiamo già ottenuto il finanziamento di 441.000 euro, più 9.000 euro di cofinanziamento comunale per questo progetto che è in fase di acquisizione dei pareri. E' la stessa misura. Naturalmente ci si chiede di consegnare queste schede di rilevazione entro il 31 agosto. Pochi Comuni hanno progetti immediatamente cantierizzabili e quindi di pronta esecuzione inseriti nella programmazione triennale. Allora abbiamo cercato, per non perdere questa occasione, di fare mente locale e vedere che progetti potesse avere l'amministrazione corrispondenti alla filosofia del PIS e del POR, alla misura 4.16 che ho qui davanti a me. Abbiamo visto che tra i progetti che sono più in fase avanzata nell'iter amministrativo, c'è un progetto di proprietà dell'amministrazione che riguardava il prolungamento verso nord del lungomare di San Foca. Allora abbiamo pensato che questo progetto possa essere quello più vicino alla filosofia del POR, quello più in fase avanzata dal punto di vista procedurale, quindi si tratta di reintrodurre questo progetto nella programmazione triennale in modo tale da poter aspirare ad ulteriori finanziamenti. Credo che questa richiesta possa avere successo.

Io mi sono sentito con gli uffici ed anche l'importo che proponiamo, 400.000 euro, potrebbe essere soddisfatto. Questo progetto si lega molto bene con il progetto che abbiamo approvato nel precedente Consiglio comunale di realizzazione dell'area a parcheggio nella parte nord di San Foca. Naturalmente, approvato subito questo progetto, perché mancava solo l'approvazione... Abbiamo già dato incarico, visti i tempi ristretti, all'architetto Petrachi di redigere il progetto esecutivo nel più breve tempo possibile, dandogli facoltà di nominare collaboratori, sperando che entro il 31 agosto noi possiamo produrre presso la Regione tutta questa documentazione e sperando soprattutto che questo progetto possa essere finanziato, perché sarebbe veramente la ciliegina sulla torta per San Foca.

Oggi vi chiedo di approvare questa proposta di delibera che riguarda l'inserimento di questa nuova opera pubblica.

Prego consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO - Vengono alcune conferme alle posizioni che l'opposizione ha esposto con molta chiarezza riguardo al lungomare, in senso più lato. Intanto è buona prassi quando si ha un progetto a disposizione continuare ad utilizzarlo e non fare salti logici ed andare a nuovi incarichi. Primo. Correttamente, in questo caso, si è operato così. Anche in altri casi si sarebbe dovuto operare così.

Secondo. Gli interventi sul lungomare potevano essere oggetto di finanziamento, tanto è che dei due esistenti uno, quello oggetto di frettolosa esecuzione e progettazione è stato fatto con fondi comunali; l'altro è stato finanziato. La realizzazione del terzo, quello ancora più a nord, è stato finanziato. Risultato logico di tutto questo è che avendo un po' di pazienza forse avremmo potuto ottenere finanziamenti per tutta la sistemazione del nostro lungomare, evitando di gravare sulle casse comunali la cui situazione ci è nota. Avevamo da questo punto di vista ragione a fare quelle osservazioni, sia pure postume. Nel merito di questo nulla da dire se non una terza considerazione: che le scelte progettuali del lungomare frettolosamente affidato, progettato e realizzato condizionano tutto il resto se è vero che nel caso di cui stiamo parlando credo che ci sia un sostanzioso aumento del costo dovuto alla modifica del progetto originario per adeguarne la tipologia al lungomare già realizzato.

Sono osservazioni che facciamo per dire che probabilmente scelte passate oggi si mostrano ancora con maggiore evidenza errate. Questo è un intervento, invece, che va condiviso, sostenuto e quindi il gruppo voterà favorevolmente.

SINDACO - Onorevole Poti.

CONSIGLIERE POTTI - Naturalmente tutte le occasioni sono buone per farne un pezzo. Abbiamo fatto un pezzo utilizzando quei fondi per la protezione delle coste non voluti dai cittadini di Roca e San Foca, facendo una cosa preziosa non soltanto con la panificazione, proteggendo la costa dai rischi di crolli, ma anche facendo un bel lungomare che data la ristrettezza tra la strada e la costa non poteva...

Io penso che per un altro tratto bisogna proseguire con un marciapiede, una ringhiera.

Quel parcheggio è stato provvidenziale perché guarda caso questo programma non prevede espropri, quindi quelli espropri possono essere molto utili ai fini del completamento di questo lungomare.

Il nostro voto è favorevole. (Continua l'intervento fuori microfono).

Colgo l'occasione, Sindaco, per dire che nel gruppo Socialista c'è l'assenza di Cisternino Luigi che mi ha pregato di comunicare che è assente per protesta per quanto è avvenuto nella sistemazione del traffico nella zona commerciale. Io colgo l'occasione per invitare il Sindaco e la Giunta a fare una riunione con tutti i cittadini per vedere di trovare le soluzioni migliori.

SINDACO - Prego consigliere Candido.

CONSIGLIERE CANDIDO - Solo per dire che noi non dovremmo fare l'errore di pensare che questo progetto ce l'hanno finanziato. I tempi sono ristrettissimi, la situazione è abbastanza complessa, l'esperienza porterebbe a pensare che qualche volta qualche politico crea una opportunità per tutti, anche per sistemare qualcosa di suo. Motivo per cui lo sforzo è tutto intero teso ad ottenere il finanziamento, ma io non lo chiamerei Donato se non è nato.

Questo per dire che se diamo per scontato che questo progetto è stato finanziato, alcuni ragionamenti sembrano mantenersi su un dato che però è un discorso tutto da provare. Noi stiamo facendo un tentativo. Di vero cosa c'è stato? Abbiamo fatto un lungomare con l'impegno tutto intero dell'amministrazione. Solo successivamente è arrivata un'altra opportunità. E adesso ce ne è un'altra. Una l'abbiamo presa, se siamo capaci di prendere anche quest'altra il discorso diventa importante. Andremo a fare un lungomare per tratti per funzione di quello che le opportunità ci hanno concesso.

SINDACO - Consigliere De Rinaldis.

CONSIGLIERE DE RINALDIS - Io penso che Antonio non abbia voluto dire niente altro che le opportunità sono importanti e non si possono prevedere a priori, potrebbero anche essere delle occasioni che si verificano a posteriori, senza che nessuno le possa prevedere. Ma da una opportunità ad una inopportunità a creare delle situazioni di disagio che questa maggioranza ha fatto sin dall'inizio, sia con il lungomare creando quella situazione di disagio notevole nella risistemazione del sito, che portava come scadenza dei termini 12 agosto, fine della stagione estiva, che puntualmente si è verificato dopo tante affermazioni da parte del Sindaco, giuramenti con il dico verso le spalle, che il lungomare sarebbe stato finito senza creare ulteriori disagi alla cittadinanza, ai turisti. Penso che questo sia l'argomento più importante da trattare.

L'onorevole ci ha dato anche l'occasione di anticipare la nostra interrogazione in merito a quella che è un'altra situazione di disagio che la cittadinanza e i commercianti stanno vivendo a Melendugno: quella della risistemazione della viabilità all'interno del centro commerciale e di tutta una serie di vie parallele, senza tenere conto dei disagi all'interno della stessa maggioranza e che molto probabilmente forse la maggioranza stessa non dialoga con la stessa parte sua. Se il consigliere Cisternino ha ritenuto opportuno non essere presente dopo aver raccolto firme, dopo aver discusso all'interno della maggioranza, penso che sia un atto non grave, ma da prendere in considerazione. Quando all'interno di una maggioranza qualcuno esprime delle perplessità, chiede delle verifiche e non ha un riscontro, questa maggioranza soffre. Se questa maggioranza sta soffrendo immaginiamo i cittadini.

Il consigliere Cisternino bene ha fatto a raccogliere le firme, bene ha fatto ad andare in giro, bene ha fatto a sentire gli umori della popolazione, ma se questi umori non vengono ascoltati da questa maggioranza che è sorda alla questione lungomare, sorda alle richieste della popolazione tutta che chiede una revisione di tutto quello che è stato fatto, a questo punto penso che questa maggioranza abbia ancora molti problemi.

Io volevo anticipare la nostra richiesta da parte del gruppo di minoranza di una interrogazione sulla situazione della viabilità. Deposito l'interrogazione già preparata al Segretario.

SINDACO - Prego consigliere Corvino.

CONSIGLIERE CORVINO - Solo per aggiungere due considerazioni. Chiedo anche all'architetto Petrachi di ascoltarmi, anche se lui queste cose dovrebbe ricordarle.

Personalmente ritengo che quell'opera che stiamo inserendo questa sera nel programma triennale delle opere pubbliche fosse più urgente di quella che è stata fatta, cioè la sistemazione del lungomare esistente.

Ero Sindaco quando fu redatto quel progetto e vorrei ricordare al Consiglio in quale ambito ambientale fu redatta quell'opera. Era un periodo tra il '96 ed il '97, dove ci furono numerosissimi crolli di scogliera. E quel progetto mirava, oltre che a prolungare il lungomare, anche a proteggere la scogliera, perché pavimentandola si sarebbe ottenuto di evitare le infiltrazioni di acqua che portano inevitabilmente quella scogliera tufacea che abbiamo noi. Non è la scogliera di Otranto. Noi abbiamo una scogliera di tufo, avrebbe evitato ulteriori scollamenti.

Io ritengo, quindi, che questa opera sia più importante sia di quella quasi per finire, sia dell'altra che è stata programmata per quello che ho detto dal punto di vista ambientale. Oltre tutto cade come il cacio sui maccheroni per il discorso che abbiamo fatto nell'ultimo Consiglio comunale: parcheggio che di sera non può essere usato e tutta una serie di conseguenze.

Voto favorevole, il mio ancora di più perché ricordo il contesto ambientale in cui nacque quell'opera. Un'altra osservazione la faccio più in generale. Anche sul lungomare è successo la stessa cosa che sta succedendo per l'impermeabilizzazione del tetto della scuola materna, ossia varianti che si

fanno e poi in sanatoria bisogna fare le cose dopo. Sul lungomare è successa la stessa cosa. Se tu fai un massetto di otto centimetri invece che tredici e poi un mese dopo dici che... per me è una variante in sanatoria, tra virgolette.

Caro onorevole, torno ad un discorso che abbiamo fatto e rifatto a proposito di personale. Bisogna arrivare al potenziamento all'ufficio tecnico ed urbanistico di questo Comune assolutamente, è una priorità essenziale. In questa maniera la direzione dei lavori potrebbe tranquillamente assumerla direttamente il Comune e fare davvero gli interessi della committenza in tutti i sensi. Vi prego ancora una volta, quando si discuterà del bilancio 2008, di prendere seriamente in considerazione la necessità del potenziamento degli uffici di questo Comune.

SINDACO - Riguardo a questo ultimo argomento, c'è già uno studio preliminare dell'assessore al personale che va in quel senso, anche di potenziare in qualche modo... Dobbiamo fare i conti con le risorse, con le leggi che cambiano continuamente, con le percentuali tra personale esterno ed interno. Ci sono tante di quelle norme. Mauro, sei stato vice Sindaco, però con i patti di stabilità ci sono molti problemi sul personale. Anzi, la finanziaria di quest'anno ci ha dato la possibilità di sbloccare eventuali assunzioni. Io non sono d'accordo a potenziare con i rapporti di collaborazione che poi di fatto si prolungano per dieci, quindici anni. E' meglio prendere la via maestra e cercare di potenziare a tempo determinato gli uffici. Pensiamo di andare sulle figure di alta specializzazione. Non possiamo assumere operai. Tutti i Comuni vanno verso le esternalizzazioni. Credo che ci voglia un cambiamento proprio di impostazione mentale da parte delle amministrazioni. Forse dovremmo formare personale per controllare gli appalti esterni e servizi esternalizzati. Di questo il Comune, secondo me, avrebbe bisogno, di un ufficio centralizzato che controlla.

Con riferimento a quello che ha detto Niceta sul discorso lungomare, all'epoca ero assessore. Laddove è possibile lo stiamo facendo anche noi, anzi, le indicazioni sono dirette. Abbiamo finanziamenti per la tutela della costa e stiamo andando in quel senso. Ci hanno consegnato il preliminare per Torre dell'Orso e noi andremo ad intervenire sulle grotte di Torre dell'Orso, ma anche su tutta l'area sovrastante le grotte e circostante la torre. Anche la superficie di quell'area la sistemiamo con nuovi materiali. In effetti, la falesia, a quanto dicono gli esperti, si protegge meglio dalla superficie perché le infiltrazioni sono dall'alto. Non è l'erosione del mare e del vento che provoca i danni, quanto le infiltrazioni di acqua piovana. Nel momento in cui noi programiamo un'opera pubblica non è che possiamo aspettare ipotetici finanziamenti. Quando arrivano cogliamo l'occasione. Voglio dire che ne stiamo cogliendo tante occasioni.

Io spero che anche questa vada in porto perché poi avere un'opera di riqualificazione così importante a San Foca mi sembra che si stia andando per il verso giusto. I materiali sono di primordine. Stanno apprezzando tutti quel tipo di materiale che stiamo usando sul lungomare. Addirittura il sagrato l'hanno mostrato sabato pomeriggio in televisione sulla RAI. Il sagrato del santuario di Santa Maria di Leuca è fatto con la pietra di Santa Cesarea, ospiterà il Papa a breve ed è lo stesso materiale che abbiamo usato per il lungomare di San Foca.

Immaginare e vedere realizzata un'opera di questo genere, che va dalla zona dei ricci fino alla zona di San Basilio, e riuscire a farlo, non è uno sforzo da poco. Grazie anche agli uffici che sono sguarniti e sottodimensionati. Per quanto riguarda i lavori che stiamo programmando e realizzando vedo che, in effetti, sono presenti tutti i giorni sui cantieri. Tutto dipende dalle persone.

Per quanto riguarda la dichiarazione che ha fatto l'onorevole sulla assenza del consigliere Cisternino ne prendo atto, anche se io con il consigliere ne ho parlato più volte. Un'amministrazione deve anche prendere le decisioni. Questo era uno studio che esisteva da un anno su quella zona. Tutto parte dal fatto che Via Fratelli Longo deve essere a senso unico, non si può più sostenere quell'eccessivo carico veicolare. Da lì lo studio si è propagato sulle vie che incrociano con Via

Fratelli Longo. Può stare bene, può stare male. Ci sono le firme raccolte da una quindicina di persone. Io rispetto anche una persona che mi fa le osservazioni e con molte di quelle persone avevo anticipato un anno prima quel tipo di idea. Altre abitano sulle case popolari, come Simone Bianco, non so come ha firmato, ma ce ne sono diversi. Comunque, non sono residenti di Via Gioberti.

Si fa tutto per cercare di armonizzare il traffico. Nella riunione chiamerò anche quelle quattro persone che mi hanno fatto lettere di incoraggiamento perché la soluzione è buona.

La democrazia va bene, però, Ezio, certe decisioni bisogna prenderle. Molto studio di viabilità molti del centro commerciale lo conoscevano benissimo, perché li ho informati al bar ed ovunque un anno prima. Se poi un cittadino, un privato che abita in Via Gioberti, dice: "Io vedrò passare più macchine da casa mia" cosa deve fare? Purtroppo... Più macchine ci sono. Speriamo che questo vada bene. Mancano ancora alcuni segnali direzionali e per questo ho richiamato il Comandante. Vi dico subito che si andrà anche su altre zone e si cercherà di evitare doppi sensi quanto più e possibile e ingorghi.

Ezio, io non ho giurato niente. Forse si travisano le dichiarazioni che si fanno. Io non ho detto mai che il 30 giugno finiranno i lavori. Ho detto che parlando con la ditta, la ditta mi ha detto: io vorrei finire i lavori entro il 30 giugno. Nei primi due mesi hanno avuto serissimi problemi con la fornitura della pietra di Santa Cesarea, quindi è un'opera che tra programmazione, progettazione ed esecuzione interesserà meno di due anni. Non è una cosa da censurare più di tanto. Voi sapete i lavori pubblici come sono, quindi i ritardi ci sono sempre.

Non ci sono grandi disagi perché se tu vai a chiedere a tutti i commercianti del lungomare te lo dicono. I commercianti ci stanno ringraziando perché hanno capito che è un'opera di investimento forte.

(Il consigliere Santoro interviene fuori microfono)

SINDACO - Un velo pietoso proprio no, è un'opera importante che bisogna rispettare e rispettare anche gli sforzi che l'amministrazione sta cercando di fare. Comunque io spero che nell'arco del nostro mandato San Foca abbia un intervento di riqualificazione che va oltre a tre miliardi di vecchie lire. Sui tempi è fisiologico. Purtroppo nelle amministrazioni nostre capita spesso che ci sono ritardi.

CONSIGLIERE SANTORO - Vorrei intervenire sulla dichiarazione che ha fatto il capogruppo del partito Socialista circa l'assenza di un consigliere, che non mi pare un elemento politicamente non rilevante. Io non voglio entrare nel merito, se il senso vietato e giusto o sbagliato, se i segnali sono messi in quantità sufficiente. Non lo so, perché da quello che ho capito dalle tue affermazioni questo piano traffico lo conoscevano tutti, tranne noi e tranne la componente Socialista, se oggi è in dissenso.

La considerazione che faccio è molto semplice e vale per una serie di cose. C'è un comportamento di questa maggioranza, passami il termine, arrogante nel senso che ritiene di poter fare tutto da solo, senza alcun confronto.

SINDACO - Non è vero.

CONSIGLIERE SANTORO - Questo porta poi a conseguenze che vediamo. Se oggi dobbiamo registrare che una parte importante della maggioranza... perché mi pare di capire che l'intero gruppo Socialista voglia rivedere questo piano traffico. Evidentemente è mancato il confronto non solamente con l'opposizione, che è già grave, ma anche all'interno della stessa

maggioranza. Lo stesso è accaduto con il progetto importante, qualificante, del lungomare che noi non abbiamo mai visto, mai discusso, mai avuto l'opportunità di un suggerite.

Allora, c'è un modo di operare di questa maggioranza che è in netta contrapposizione con quelle che erano le dichiarazioni programmatiche. Il confronto con le categorie, al di là delle battute e dei comizi che si posso fare, avviene nelle sedi istituzionali. Quando si rivoluziona un piano traffico il confronto preventivo si fa nella sede istituzionale e la sede, se mi consenti, è la competente commissione allargata, per esempio, ai rappresentanti delle categorie produttive. Questo vale per questo episodio, ma anche per tanti altri nei quali la maggioranza naviga in assenza totale di confronto non solo con noi ma perfino all'interno della stessa maggioranza.

SINDACO - Siamo uno dei pochi Comuni in cui funzionano le commissioni consiliari e quindi c'è confronto. Il piano traffico è la razionalizzazione della viabilità di una parte minima del paese. Ad un certo punto bisogna anche prendere le decisioni.

Prego assessore Doria.

ASSESSORE DORIA - Io non ricordo che da quando faccio politica per qualsiasi senso vietato c'è stato un dibattito che ha coinvolto tutto l'intero Consiglio comunale e le associazioni di categoria di Melendugno. Nemmeno in altri posti. Vedasi Lecce e via di seguito.

La commissione traffico presieduta da me c'era anche con la maggioranza Corvino. Poi l'abbiamo soppressa, Niceta, perché non decidevamo nulla. Io auguro alla prossima amministrazione che metta mano ad altri provvedimenti di viabilità. Mi riferisco a Via Veneto, dove c'era l'ufficio postale. E' impossibile una strada a doppio senso, non si passa.

Io mi riferisco anche agli altri colleghi della passata maggioranza. Per stare dietro ad un commerciante di Via D'Ameli non abbiamo fatto più nulla. Io mi auguro che la prossima amministrazione istituisca una viabilità per quanto riguarda il settore sud.

Noi a giorni vedremo anche di sistemare la viabilità a nord di Lecce. Noi non possiamo stare dietro ad un commerciante, mi dispiace che sia anche un collega. Io sfido che adesso in Via Fratelli Longo non c'è una viabilità decente, che si possa raggiungere in pochissimo tempo, senza aspettare, senza che ci siano incidenti, come ci sono stati. Anzi, secondo me andava messo qualche altro stop.

Io dico che non è vero che c'è un disaccordo nel gruppo Socialista. Io vengo a conoscenza adesso che Gigi è in disaccordo con quel piano. Abbiamo discusso in maggioranza varie volte, è stato elaborato, posso essere anche padre di quel progetto di viabilità quando da consigliere mi interessavo della Polizia Municipale. Abbiamo visto, ci sono stati dei correttivi perché in maggioranza si discute anche per quanto riguarda Via Mazzini. Abbiamo, quindi, accolto alcuni suggerimenti di qualcuno della maggioranza.

Via Veneto. Se la prossima amministrazione riuscirà a sistemarla avrà il mio plauso.

(Segue una serie di brevi interventi fuori microfono)

ASSESSORE DORIA - Sindaco, non accetto la provocazione del consigliere Tommasi. Tu sei stato cinque anni in una maggioranza e non hai cambiato un senso vietato. E' inutile che mi sfida. Stiamo discutendo.

SINDACO - Massimo, ci saranno altre sedi.

ASSESSORE DORIA - Questa maggioranza ha sistemato Via San Giovanni. Non ha sistemato il peggio, Via XX Settembre, perché non è possibile arrivare da Lecce e fare il giro e fare il giro dalla

Madonna del Buon Consiglio per il semplice motivo che un commerciante, giuste le esigenze... però noi dobbiamo guardare tutta la collettività. Scusate lo sfogo. Noi non possiamo stare con il discorso di un commerciante qualsiasi e via dicendo.

SINDACO - Vi ricordo soltanto che il punto all'ordine del giorno è l'elenco annuale opere pubbliche.

ASSESSORE DORIA - Poi la democrazia è bella, quando il consigliere riterrà opportuno discutere discutiamo.

SINDACO - Non voglio provocare, ma, Ezio, un senso vietato l'avete messo in Via Vittorio Veneto.

(Segue una animata discussione fuori microfono)

SINDACO - Niceta, nemmeno tu sei immune da questo.

CONSIGLIERE CORVINO - Vorrei dire una cosa all'assessore Doria, perché non voglio parlare del traffico. La mia esperienza di due giorni fa: ho parcheggiato davanti alla gioielleria Prisma, poi me ne sono andato, dovevo andare alla banca. Dopo di che mi sono distratto un secondo con la vecchia viabilità e non ho girato in Via Gioberti. Vai a tornare alla banca. Via Garibaldi, senso vietato. Via Pellico, cieca con due sensi vietati. Via Monti, senso vietato. Ho dovuto fare il giro, Via San Giovanni, senso vietato. Via XX Settembre, Corso Cavour. Quasi due chilometri...

ASSESSORE DORIA - Ma se tu sbagli strada...

SINDACO - Hai sbagliato, giravi a destra...

CONSIGLIERE CORVINO - Chilometri alla mano, sono un chilometri e 700 metri.

SINDACO - La prossima volta facciamo una commissione itinerante, anche perché come ha annunciato Massimo Doria ci saranno altre strade interessate. Chiusa la discussione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

SINDACO - Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

COMUNE DI MELENDUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 AGOSTO 2007

PUNTO 5 O.D.G.

Variazioni al bilancio di previsione 2007.

SINDACO - E` strettamente collegata. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

SINDACO - Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti